

Il "pendolo" Nucci ancora non s'è fermato

«Nessuno, tanto in via ufficiale quanto in via ufficiosa, mi ha mai invitato a un incontro di maggioranza»

Fabio Mella

Sergio Nucci non scioglie le riserve. L'ex candidato a sindaco che nel turno di ballottaggio ha appoggiato (senza però l'apparentamento) il futuro primo cittadino Mario Occhiuto, ieri sera non s'è presentato - «per impegni di lavoro», ha affermato - alla riunione dei capigruppo di minoranza. Un summit convocato per affrontare il tema della ripartizione delle dieci commissioni consiliari permanenti, nelle quali quattro membri su dieci sono diretta espressione dell'opposizione. Al termine dei lavori, Giuseppe Mazzuca di «Cosenza Domani» (che potrebbe andare a presiedere la commissione Garanzia e controllo, quella che di diritto spetta alla minoranza, ndr) ha consegnato al presiden-

te del consiglio comunale Luca Morrone una lista nella quale tuttavia rimangono vuote tre caselle su quaranta, proprio quelle spettanti a Sergio Nucci. «Io non voglio entrare nelle diatribe della maggioranza, che a quanto pare sono già parecchie - ha affermato Mazzuca -. Sono loro a dover risolvere il problema al loro interno. Mi chiedo solo perché, durante la riunione dei capigruppo consiliari, Cesario (Udc, ndr) e Commodaro («Occhiuto sindaco», ndr) abbiano rimarcato il fatto che Nucci e Falcone debbano far parte della maggioranza». Quest'ultimo, che a Palazzo dei Bruzi indossa la casacca dell'Api, per il momento non ha fatto alcuna dichiarazione di appartenenza alla maggioranza - pur avendo, con il suo partito, appoggiato Occhiuto al secondo

round elettorale - guadagnando così l'ingresso nella lista «partorita» alla fine del vertice di ieri sera. «L'Api - ha detto Fabio Falcone - tecnicamente è in minoranza, politicamente è con la maggioranza. Per me è tuttavia prioritario dare conto alla città e ai miei concittadini».

L'incognita, dunque, rimane Sergio Nucci: «Chiarirò tutto durante il consiglio di lunedì, le mie opportune e irrevocabili decisioni. Attualmente sono disponibile a tutto e dire adesso cosa sceglierò di fare, senza aver visto ciò che accadrà nei prossimi giorni, gli incontri che si faranno, non ha senso. Non ho debiti con nessuno, ma magari ho diversi crediti. E sinceramente mi fa piacere essere creditore».

Negli ambienti politici bruzi si rincorrono da più parti le voci

dei presunti malumori di Nucci nei confronti delle forze di maggioranza. Il diretto interessato risponde così a questi rumors: «Posso rispondere solo con i dati. Nessuno, né in via ufficiale né in via ufficiosa, mi ha mai invitato a una riunione di maggioranza».

Altra questione rilevante è legata al bilancio preventivo che verrà discusso in consiglio lunedì. «Negli ultimi anni - ha sostenuto Nucci - ho sempre votato in maniera contraria, partendo da un presupposto: ogni bilancio è drogato perché vengono inserite somme che non verranno mai rimosse. C'è da fare un'unica cosa: andare sui consolidati attuando una politica di rigore». Nucci chiude con una battuta: «Essere in minoranza non significa essere all'opposizione». ◀